

BOZZA DI OPUSCOLO
INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
PER L'EVENTUALITA' DI EVACUAZIONE DELLA CITTA'

COMUNE DI CEFALU'
Provincia di Palermo

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Questa guida è stata realizzata per spiegare come comportarsi in caso di evacuazione totale o parziale della città nell'eventualità di pericolo derivante da rischio sismico e/o idrogeologico (frane, alluvioni); in essa vengono date tutte le informazioni utili.

Vengono inoltre illustrate le fasi preparatorie e le operazioni svolte dai volontari di protezione civile e dal personale preposto alla viabilità e all'assistenza alla popolazione dall'inizio alla fine dell'emergenza.

**QUESTO OPUSCOLO SI RIVOLGE
A TUTTA LA POPOLAZIONE**

Si consiglia di seguire con scrupolo le disposizioni indicate per consentirci di operare nel migliore dei modi in caso di evacuazione della città o parte di essa.

L'ALLARME

In caso di evacuazione viene allertata la popolazione mediante una sirena che suonerà ripetutamente per 30 secondi, ad intervalli di 5 minuti. Da quel momento le persone avranno a disposizione 5 (cinque) ore per lasciare la città o parte di essa.

La sirena è attivata dalla Protezione Civile su ordine del Sindaco.

Con questo segnale si vuole avvisare la comunità che è stata verificata una reale situazione di pericolo ed il Sindaco, dopo aver consultato il Prefetto e verificato l'andamento della situazione, dichiara l'evacuazione della popolazione.

Come prima operazione il gruppo di volontari che si occupa di fornire assistenza alla popolazione raggiunge le persone in difficoltà predisponendo il loro trasferimento presso luoghi sicuri e adatti alle esigenze di ciascuno.

Le persone ammalate sono trasferite in luoghi idonei con ambulanze già pre-allertate.

NOTA BENE

- un familiare deve seguire il paziente sull'ambulanza;

- **portare con sé tutte le informazioni mediche dell'ammalato (referti medici, elenco medicine da assumere, tesserino sanitario)**
- **i volontari provvederanno a comunicare al medico di base il luogo di ricovero dell'assistito**

Gli anziani, che non sono autonomi nel trasferimento, vengono raggiunti casa per casa con i mezzi comunali ed accompagnati nei centri di raccolta esterni.

Le persone che non hanno il mezzo di trasporto possono raggiungere i punti di ritrovo indicati per essere trasferiti nei centri di prima accoglienza con i pulman messi a disposizione dal Comune.

I ritrovi sono i seguenti:

Per facilitare gli spostamenti dei mezzi di soccorso potrà essere disposta la chiusura delle vie d'uscita ai mezzi non autorizzati.

**Il Comune darà costantemente informazioni e aggiornamenti
alla popolazione**

A questo proposito si ricorda che DEVONO ESSERE RITENUTE VALIDE SOLO LE INFORMAZIONI FORNITE DALLA PROTEZIONE CIVILE e dai volontari che danno assistenza nei centri d'accoglienza.

Si invita la popolazione a non chiamare il Comune per evitare di intasare le linee telefoniche, se non per estrema necessità.

Nei centri d'accoglienza oltre al personale addetto opereranno i volontari ai quali i cittadini potranno rivolgersi per qualsiasi necessità.

I volontari presenti nel centro d'accoglienza compilano l'elenco delle persone presenti dandone comunicazione al Sindaco in modo da riferire informazioni esatte ai parenti che chiederanno notizie.

**Per questo motivo se una persona lascia il centro d'accoglienza
deve informare i volontari.**

I volontari compilano un elenco dei cittadini in difficoltà, che devono essere evacuati con mezzi idonei. Se necessita essere inseriti in questo elenco, basta telefonare in Comune; in seguito un incaricato della Protezione Civile si metterà in contatto con Voi per tutte le informazioni necessarie.

**Per tutta la popolazione resta valida, in caso d'allarme, la
necessità di abbandonare la città.**

L'allarme consente di gestire il proprio trasferimento con un margine di sicurezza di circa 5 ore.

COSA PORTARE CON SÉ

Durante l'evacuazione è bene evitare di portare con sé oggetti ingombranti che possono ostacolare le operazioni di soccorso. Chi intende traslocare mobili ed elettrodomestici è bene che lo faccia con largo anticipo.

In caso di trasferimento con i mezzi della protezione civile o se si verrà ospitati nei centri d'accoglienza, limitare il bagaglio a quanto sotto riportato.

Raccogliere in una borsa gli oggetti di valore e i documenti personali.

Se soggetti a particolari patologie, portare con sé i risultati delle analisi, i referti medici, i medicinali che si devono assumere e il tesserino sanitario.

Preparare una borsa contenente il necessario per vivere fuori casa per alcuni giorni:

- calze
- indumenti intimi
- tuta
- maglione
- asciugamani
- oggetti per igiene personale
- coperta

Se ci sono bambini piccoli portare del latte a lunga conservazione e tutto ciò che può loro servire.

COSA FARE

- Chiudere il gas e disalimentare la linea elettrica dal quadro generale.
- Spostare oggetti di maggior valore ai piani superiori della casa avendo l'avvertenza di appoggiarli sui mobili e non sul pavimento che potrebbe essere raggiunto dall'acqua o dal fango.
- Nel momento dell'abbandono della casa accertarsi che non vi siano animali alla catena o chiusi in gabbie. Se non è possibile spostarli con la famiglia devono essere lasciati liberi.

In caso di evacuazione della popolazione possiamo teoricamente suddividere la città in due parti, ed i nuclei familiari residenti in ognuna di queste parti possono raggiungere il più vicino centro di Raccolta **seguendo la via d'uscita indicata**.

Tenete presente una divisione ideale del paese attraverso una linea verticale che passi dal centro (Piazza Garibaldi). Se abitate dal lato di Palermo, rispetto a tale linea, uscite per le strade principali in direzione Palermo (via Roma – SS 113 direzione Palermo). Se abitate dal lato di Messina, rispetto a tale linea, uscite per la strada principale in direzione Messina (Corso Ruggero – Via Candeloro – via del Faro – SS. 113).

Per esempio ad una famiglia residente in Via Roma si consiglia di uscire dal paese seguendo la Via San Pasquale, Via Pintorno , Via Fermi per raggiungere il centro di prima accoglienza che vi sarà indicato (Campo sportivo Artigianelli). Occorre cercare di raggiungere la destinazione desiderata evitando per quanto possibile di attraversare la città in un momento particolarmente critico.

A questo proposito ricordiamo le tre principali vie di uscita dalla città:

1. Strada Statale 113 lato Palermo: da Via Roma - via San Pasquale – via Pintorno – Via Vazzana e/o via dei Mulini innesto con via Roma lato Palermo; raggiungere il centro di prima accoglienza (Campo sportivo Artigianelli - Campi di calcetto in località Ogliastrillo

2. Corso Ruggero: via Candeloro – via del Faro – via Dietro Castello - raggiungere il centro di prima accoglienza (Area Protezione Civile e/o campi da tennis in località Dietro Castello e/o Campo Sportivo S. Barbara)

**3. Frazione S. Ambrogio: strada statale SS. 113 direzione Palermo – via Meli – via Dietro Castello
raggiungere il centro di prima accoglienza (Area Protezione Civile località Dietro Castello)**

Durante l'evacuazione si cercherà di mantenere le strade libere evitando il passaggio di mezzi particolarmente lenti, e si invitano gli automobilisti a non parcheggiare sulla strada onde evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Ricordiamo che nella fase di evacuazione non deve rimanere nessuno in città, le strade d'accesso sono chiuse mediante cancelli sorvegliati e le vie pattugliate dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Municipale.

RITORNO ALLE CASE

Questo avverrà con la comunicazione del Sindaco appena saranno stati ripristinati i servizi essenziali quali l'energia elettrica e quando sarà stata verificata la potabilità dell'acqua.

Appena raggiunta l'abitazione verificare che non ci siano problemi con l'impianto elettrico di casa e del gas.

- controllare il freezer; nel caso sia stato spento e gli alimenti in esso contenuti si siano deteriorati, procedere alla loro eliminazione.
- lasciare scorrere l'acqua dai rubinetti di casa per alcuni minuti allo scopo di eliminare eventuali ristagni di acqua contaminata. Durante questa operazione verificare che l'acqua che scorre dai rubinetti sia limpida e trasparente. Se notate colorazioni strane o residui, non bevetela ed avvertite immediatamente il Comune.
- controllare nel giardino e nelle strade di accesso se si sono create buche o avvallamenti nel terreno. In caso affermativo avvertire immediatamente il comune.
- Controllare se gli scarichi fognari della casa sono in grado di smaltire regolarmente i reflui.

**È NECESSARIO ATTENDERE L'ORDINANZA DEL SINDACO
CHE CONFIRMI IL CESSATO PERICOLO PRIMA DI
TORNARE ALLE PROPRIE ABITAZIONI.**
